

ASD

Associazione Storica
Dalmine

L'Associazione Storica Dalmine, costituitasi nel 2014, si propone di ampliare l'area di ricerca della storia di Dalmine, andando a ritroso oltre il Novecento.

Dalmine ha una storia più lunga dell'azienda omonima che nel 2002, con il cambio di denominazione da *Dalmine SpA* a *Tenaris*, ha segnato per l'azienda una sua nuova identità. Come a dire: l'azienda ha separato i suoi destini dal territorio in cui si trova. La città fatica a **ripensarsi come distinta dall'azienda** che ha fortemente modificato questo territorio negli ultimi cento anni.

Non si capisce Dalmine, e quindi sembra *inafferrabile*, se la si isola da quanto precede la città industriale; se non si tiene conto dell'artificialità del comune nato (7 luglio 1927) su convenienze e dinamiche per gran parte politico-aziendali; se non si tiene conto che per tanto tempo è stata una "*comunità mancata*" (Ottieri, 1952).

Dalmine anche dal punto di vista urbanistico è policentrica (formata da 7 quartieri, di cui tre ex comuni) e come tale ha **una storia plurale**. Il titolo di città attribuito a Dalmine col DPR 24 marzo 1994 ha contribuito a recuperare una visione unitaria di questo territorio.

Ma l'unità amministrativa, realizzatasi nel primo Novecento per opera della grande azienda, nell'ambito della politica di Stato del Regime al potere, non deve far dimenticare che sono e sono stati numerosi gli attori protagonisti della storia dalminese.

Per questo l'Associazione Storica Dalmine si propone di **valorizzare archivi e storie finora rimasti ai margini**.



con il patrocinio



Con il patrocinio della
PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE
in Dalmine (Bg)



Dalmine - Monumento a Gabriele Camozzi De Gherardi
(1823-1869) inaugurato l'8 settembre 1912.
Il busto è opera dello scultore Giuseppe Siccardi

<https://dalminestoria.wordpress.com/>
associazionestoricadalmine@gmail.com

ASD

Associazione Storica
Dalmine

organizza

Sabato
17 Dicembre 2016
Ore 15,00

un incontro su

Giuseppe Siccardi scultore

Nel 60° anniversario
della morte (1883-1956)

A cura di
**Prof.ssa Antonia
Abbattista Finocchiaro**

Biblioteca Civica

Sala ex Mediateca

Piazza G. Matteotti

Dalmine (Bg)

Giuseppe Siccardi, scultore

(Albino, 1883 – Bergamo, 1956)

Figlio di un marmista, frequentò la scuola dell'Accademia Carrara. Nel 1906 vinse una borsa di studio che gli permise di frequentare a Roma la scuola di nudo di Ettore Ferrari. Subì il fascino del simbolismo e rivelò tendenze liberty che non lo avrebbero più abbandonato. Insegnò per dieci anni alla Scuola d'arte "Andrea Fantoni" di Bergamo.

Fra le sue sculture si segnalano diversi monumenti ai Caduti, opere di carattere civile, tra cui meritano una citazione le statue scolpite per la facciata del Palazzo di Giustizia a Bergamo e infine opere sacre di ottima fattura in molte chiese della bergamasca.



A Dalmine realizzò per la famiglia Camozzi il busto di Gabriele (1912) e per l'azienda Dalmine S.A. le 4 statue poste fuori dalla chiesa parrocchiale dedicata a S. Giuseppe (1931).



S. Antonio
da Padova



S. Rita
da Cascia



S. Giuda
Taddeo



S. Tommaso
d'Aquino



ANTONIA

ABBATTISTA FINOCCHIARO

Insegnante, giornalista, storico dell'arte, Guida dell'Accademia Carrara, accademica dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti e socia del Centro di Studi Tassiani, autrice di numerosi saggi storici e storico - artistici dal Medioevo all'Età Moderna.

- *Quando è tempo di Puglia*, romanzo che narra le vicende di un mercante bergamasco vissuto in pieno Cinquecento e stabilito a Molfetta, edito da Grafica e arte (2015)
- *Il libro dei gioielli dal Settecento ad oggi* (1992)
- *Il libro dei bastoni* (1993)
- *Bergamo e Venezia nell'età di Lorenzo Lotto: momento di straordinarie proposte artistiche* (2001)
- Interventi nelle tre edizioni di *Arte a Bergamo* (2001-2003)
- Progetto su *Ponziano Loverini, pittore universale* (2004)
- Cd-Rom *L'Ottocento sconosciuto a Bergamo* (2005)
- *Bergamo. Incanto dell'arte e dell'architettura* (2011)

Ha collaborato a:

- *I pittori bergamaschi dell'Ottocento* (1992)